

**Oggetto:**

**Affidamento in concessione del servizio di erogazione di alimenti e bevande mediante l'installazione di distributori automatici presso le sedi ISPRA di Via Brancati 48 e 60, Roma**

**CUI: 10125211002202307441**

# **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

## **INDICE**

<b>A. CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO .....</b>	<b>2</b>
1. Contesto di riferimento .....	2
2. Oggetto del contratto .....	2
3. Valore presunto e durata della concessione.....	2
4. Subappalto.....	3
5. Sopralluogo.....	3
6. Tempi di espletamento .....	3
7. Canone di concessione e oneri aggiuntivi.....	4
8. Obblighi a carico del concessionario del servizio .....	4
9. Modalità di esecuzione e gestione della prestazione .....	4
10. Prezzo massimo di vendita dei prodotti e aggiornamento dei prezzi .....	6
11. Luogo di esecuzione .....	6
12. Responsabile del procedimento- DEC .....	6
<b>B. CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE .....</b>	<b>7</b>
1. Indicazioni e disposizioni per i documenti inerenti alla sicurezza di cui al D.lgs. 81/08 .	7
2. Disciplinare descrittivo e prestazionale .....	7
3. Requisiti professionali .....	9
4. Garanzie .....	10
5. Penali .....	10
6. Risoluzione per inadempimento.....	11

## **A. CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO**

### **1. Contesto di riferimento**

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) intende affidare in concessione il servizio di erogazione di alimenti e bevande, di durata quadriennale, mediante l'installazione di n. 4 distributori automatici presso le sedi ISPRA di Via Vitaliano Brancati 48 e 60 di Roma e l'allestimento di un'area ristoro presso la sede di Via Brancati 48.

L'affidamento avverrà in ossequio ai principi previsti dagli artt. 164 e seguenti, del D. Lgs. 50/2016, riguardanti i contratti di concessione di servizi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

### **2. Oggetto del contratto**

L'oggetto della concessione è il servizio di erogazione di alimenti e bevande mediante l'installazione di n. 4 distributori automatici di alimenti e bevande così distribuiti, come da planimetrie allegate (**Allegato 1**):

- **n. 2** distributori automatici presso la sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati 48, di cui n. 1 distributore automatico di bevande calde e n. 1 distributore automatico di bevande fredde, snack salati e dolci;
- **n. 2** distributori automatici presso la sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati 60, di cui n. 1 distributore automatico di bevande calde e n. 1 distributore automatico di bevande fredde, snack salati e dolci;

Dovrà, inoltre, essere garantito l'allestimento di un'area ristoro nel locale di ubicazione dei 2 distributori automatici presso la sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati 60, come da planimetria allegata (**Allegato 1**) mediante la fornitura di **n.4** tavolini delle dimensioni di 70x70 cm con base fissa in acciaio e piano in melaminico e **n. 8** sedie monoscocca con telaio in acciaio e scocca in polipropilene.

La concessione prevede a carico dell'aggiudicatario la completa gestione del servizio a favore dei dipendenti dell'Istituto e degli altri utenti autorizzati, i quali corrispondono direttamente all'aggiudicatario il prezzo delle bevande e degli alimenti acquistati. Si precisa che l'utilizzo dei servizi oggetto della concessione è facoltativo da parte del personale dell'ISPRA e che, pertanto, il concessionario non potrà avanzare richiesta o pretesa, né richiedere modifiche del contratto per l'eventuale fruizione dei servizi da parte degli utenti.

### **3. Valore presunto e durata della concessione**

Considerata l'oggettiva difficoltà nel quantificare il valore della concessione, si è proceduto alla stima del valore presunto partendo da alcune considerazioni di seguito illustrate:

- numero medio dei dipendenti presso le due sedi ISPRA. L'andamento medio del numero dei dipendenti nelle sedi di Via Brancati 48 e 60 degli ultimi 3 anni è riportato nella tabella seguente

Annualità	2020	2021	2022	Media triennio
<b>Numero medio dipendenti presso le sedi romane dell'ISPRA</b>	920	940	966	<b>942</b>

- effettiva presenza giornaliera media dei dipendenti presso le due sedi. La presenza giornaliera media è stata stimata considerando una percentuale di dipendenti in smart working pari al 30% (in media ogni dipendente fruisce di circa 6 giornate di smart working al mese);
- numero medio di utenti che acquistano almeno una consumazione presso i distributori automatici e importo medio della spesa. Si è ipotizzato che almeno il 40% dei dipendenti presenti in sede acquisti giornalmente un prodotto presso i distributori dal costo medio di 0,40 € (IVA esclusa);
- Giorni lavorativi annui. Sono stati considerati 240 giorni lavorativi annui, conteggiati sottraendo i sabati e le domeniche, i giorni festivi e 10 giorni di ferie in media. La durata della concessione è di 4 anni.

Sulla base di queste ipotesi, **il valore presunto della concessione ammonta a circa 100.000 € IVA esclusa.**

I suddetti dati numerici sono puramente indicativi e l'Amministrazione non garantisce né un numero minimo di utenti né il mantenimento del numero di presenze.

Il Concessionario, pertanto, non potrà pretendere alcun corrispettivo né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza.

La durata della concessione è stabilita in 48 mesi, con decorrenza dalla data di redazione del verbale di avvio del servizio.

#### **4. Subappalto**

La cessione del contratto di appalto, nonché l'integrale affidamento a terzi dell'esecuzione delle prestazioni ivi dedotte comportano la nullità del contratto stesso.

#### **5. Sopralluogo**

Il sopralluogo non è ritenuto obbligatorio in relazione al contenuto e complessità dell'appalto e nell'ottica semplificatoria di cui alla L. 120/2020 di conversione del DL n. 76/2020 art.8 comma 1 lett. b. La richiesta di sopralluogo è però possibile ed in tal caso dovrà essere inoltrata entro la scadenza del termine di presentazione dell'offerta all'indirizzo email [federico.dipalma@isprambiente.it](mailto:federico.dipalma@isprambiente.it).

#### **6. Tempi di espletamento**

I termini contrattuali decorrono dalla data della stipulazione del contratto mentre la data di ultimazione sarà attestata da verbale di fine attività sottoscritto da fornitore e DEC.

Entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto, il concessionario dovrà procedere all'installazione dei distributori automatici nei locali ristoro individuati nelle planimetrie allegata (Allegato 1).

È fatta salva la possibilità di revoca parziale o totale del servizio in qualunque momento, ad insindacabile giudizio dell'ISPRA, qualora il servizio non fosse ritenuto adeguato agli standard qualitativi richiesti, per gravi irregolarità o ripetuti inadempimenti dell'affidatario, per ragioni di pubblico interesse, per necessità strutturali, edilizie, organizzative o per altri motivi, senza che l'affidatario possa vantare pretesa risarcitoria o comunque economica alcuna, con il solo preavviso di giorni 20 (venti).

Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza contrattuale, il concessionario dovrà rimuovere le proprie apparecchiature e ripristinare lo stato dei luoghi nelle condizioni in cui si trovavano prima della stipula del contratto.

#### **7. Canone di concessione e oneri aggiuntivi**

Il canone globale annuo è di 400 € per ogni distributore installato, comprensivo dei costi per i consumi di energia elettrica e di acqua, per un totale di 1.600 €/anno, pagati con cadenza annuale. Le modalità di pagamento del canone verranno definite in sede contrattuale.

Inoltre, sarà a carico del Concessionario la fornitura degli elementi di arredo descritti al paragrafo 2 per l'allestimento dell'area ristoro presso la sede di via Brancati 48 (Allegato 1). Il costo della fornitura è stimato in 1.300 € (IVA esclusa).

#### **8. Obblighi a carico del concessionario del servizio**

Il concessionario durante l'erogazione dei servizi si impegnerà a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

È a carico del concessionario l'onere di acquisire tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento del servizio e delle attività inerenti e/o conseguenti.

Il concessionario dovrà fornire, entro 30 giorni lavorativi dalla stipula del contratto, il proprio manuale H.A.C.C.P. redatto ai sensi del D. Lgs. 155/97, la scheda tecnica e di sicurezza di ciascun distributore e un elenco dettagliato dei distributori installati per numero di matricola e anno di fabbricazione. Lo stesso dovrà essere costantemente aggiornato ogni qualvolta si renda necessario.

Il concessionario deve possedere apposita Autorizzazione Sanitaria rilasciata dall'Autorità sanitaria, secondo la normativa vigente, del deposito/stabilimento dove verranno stoccati i prodotti alimentari o generi di conforto utilizzati per il rifornimento dei distributori.

Il concessionario ha l'obbligo di contabilizzare, secondo le vigenti disposizioni in materia, tutti gli incassi. Ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 127/2015 e come meglio dettagliato nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 30/6/2016, i distributori dovranno essere censiti on line presso l'Agenzia dell'Entrate ai fini della trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri.

#### **9. Modalità di esecuzione e gestione della prestazione**

I 4 distributori dovranno essere installati presso i locali indicati dall'Amministrazione come da planimetrie allegate (Allegato 1) ed in particolare:

- **n. 2** distributori automatici presso la sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati 48, di cui n. 1 distributore automatico di bevande calde e n. 1 distributore automatico di bevande fredde, snack salati e dolci;

- **n. 2** distributori automatici presso la sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati 60, di cui n. 1 distributore automatico di bevande calde e n. 1 distributore automatico di bevande fredde, snack salati e dolci;

Inoltre, dovrà essere garantito l'allestimento di un'area ristoro nel locale di ubicazione dei 2 distributori automatici presso la sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati 60, mediante la fornitura di n.4 tavolini delle dimensioni di 70x70 cm con base fissa in acciaio e piano in melaminico e n. 8 sedie monoscocca con telaio in acciaio e scocca in polipropilene.

Il servizio deve essere assicurato con continuità, tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, per l'intera durata della concessione.

Il personale addetto al servizio può accedere alla sede dalle ore 7:00 alle ore 18:00 per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività di rifornimento, manutenzione e pulizia.

Durante lo svolgimento del servizio il Concessionario dovrà:

- a) garantire la costante pulizia e l'igiene dei distributori installati, procedere al periodico controllo dei medesimi, stoccare e conservare a magazzino i prodotti utilizzati nei distributori, in conformità alle prescrizioni del manuale di autocontrollo adottato dal concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP;
- b) garantire il costante rifornimento dei prodotti, in modo che non vi sia interruzione nella distribuzione degli stessi;
- c) utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri, palettine, ecc.), conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità;
- d) utilizzare imballaggi biodegradabili e compostabili (secondo la norma UNI EN 13432) o imballaggi riciclabili per il confezionamento dei prodotti da erogare. Utilizzare bicchieri, cucchiaini e/o palettine per mescolare le bevande erogate in materiali biodegradabili e compostabili (secondo la norma UNI EN 14995);
- e) usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;
- f) garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti;
- g) impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, personale munito delle prescritte abilitazioni sanitarie;
- h) provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione temporanea, allo spostamento, al definitivo trasferimento ovvero alla rimozione del distributore per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione.

#### ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Il servizio di assistenza e manutenzione dei distributori installati e il relativo costo sono totalmente a carico e sotto la piena responsabilità del concessionario il quale, in caso di guasto, deve provvedere al ripristino del funzionamento del distributore automatico entro e non oltre le 12 ore lavorative successive alla segnalazione del guasto stesso da parte dell'ISPRA o, in caso di guasti che richiedano più di 12 ore lavorative per la loro riparazione, alla sostituzione del distributore stesso

entro i 3 giorni lavorativi successivi alla segnalazione. Al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti e malfunzionamenti il concessionario deve apporre sul distributore automatico apposita etichetta adesiva contenente i recapiti telefonici del servizio assistenza.

#### **10. Prezzo massimo di vendita dei prodotti e aggiornamento dei prezzi**

I prezzi massimi di vendita di ogni singola consumazione sono quelli derivanti dallo sconto percentuale apportato sul Listino prezzi base predisposto dall'ISPRA (**Allegato 2**) e saranno calcolati con due diversi criteri di approssimazione:

- a) per l'acquisto in contanti (con monete e/o cartamoneta) il prezzo massimo di ogni singolo prodotto dovrà essere determinato arrotondando per eccesso il risultato matematico derivante dall'applicazione dello sconto al multiplo di 5 immediatamente successivo, in modo da ottenere una tariffa multipla di 5 centesimi di euro (ad es. € 0,437 diventa € 0,45 oppure € 0,573 diventa € 0,60, etc.);
- b) per l'acquisto "Cashless" (chiave o scheda elettronica ricaricabile, carta di credito, app, cellulari, ecc.), il prezzo massimo di ogni singolo prodotto dovrà essere determinato arrotondando il risultato matematico derivante dall'applicazione dello sconto alla seconda cifra decimale secondo le ordinarie regole di contabilità (ad es. € 0,437 diventa € 0,44 oppure € 0,573 diventa € 0,57 etc.).

Il concessionario potrà liberamente applicare prezzi di vendita inferiori, ma non potrà aumentarli.

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi massimi di vendita sono aggiornati con cadenza annuale nel limite della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI), con particolare riferimento all'indice FOI specifico "01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche". La variazione percentuale dell'indice FOI è calcolata sottraendo il valore dell'indice relativo al terzo mese precedente la data di decorrenza dell'adeguamento con il valore dello stesso mese dell'anno precedente. Inoltre, la revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultino superiori al 10 per cento per cento rispetto al prezzo originario. Una volta applicata la variazione, i nuovi prezzi revisionati di vendita saranno calcolati con i criteri di approssimazione precedentemente descritti.

La revisione del prezzo non si applica alle somme dovute nei primi dodici mesi di vigenza contrattuale ed è subordinata alla presentazione di apposita istanza almeno quarantacinque giorni prima della data di effettiva decorrenza.

#### **11. Luogo di esecuzione**

I luoghi del servizio sono le sedi ISPRA di Roma di Via Brancati, 48 e 60.

#### **12. Responsabile del procedimento- DEC**

L'amministrazione ha individuato il Responsabile del Procedimento per l'attuazione dell'appalto che svolge le funzioni pertinenti dell'appalto secondo gli indirizzi e le responsabilità individuate del D.lgs 50/2016.

La nomina del DEC verrà comunicata al concessionario all'atto della stipulazione del contratto con ampio mandato da parte della Committenza per quanto attiene l'esecuzione tecnica ed economica, e ne riconosce come propri gli atti eseguiti e/o sottoscritti, nel limite delle attribuzioni previste dalla normativa vigente.

## B. CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

### 1. Indicazioni e disposizioni per i documenti inerenti alla sicurezza di cui al D.lgs. 81/08

L'ISPRA provvederà all'eventuale redazione del DUVRI e alla stima dei costi della sicurezza in una fase successiva della procedura.

### 2. Disciplinare descrittivo e prestazionale

Nei distributori oggetto del servizio dovranno essere resi disponibili prodotti conformi alle disposizioni di legge in materia igienico sanitaria e sulla confezione di ciascun prodotto deve essere riportata ogni indicazione richiesta dalla vigente normativa. In particolare, i requisiti delle sostanze alimentari e delle bevande poste in vendita devono rispondere a quanto previsto dal D.P.R. 26.03.1980 n. 327.

Tutti i prodotti distribuiti devono essere di prima qualità, di marca a rilevanza nazionale, essere totalmente esenti da organismi geneticamente modificati o loro derivati, in aderenza alle leggi in materia di O.G.M. (Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003 e s.m.i.) e grassi idrogenati ed in conformità alle vigenti norme in materia di alimenti secondo quanto previsto dall'art. 33 del D.P.R. n. 327/80 e ss.mm.ii. Dovrà essere garantita la presenza anche di prodotti senza glutine e/o lattosio.

Le caratteristiche merceologiche dei prodotti devono essere indicate sulla confezione o sulla macchina distributrice, nel caso il prodotto erogato non preveda l'etichettatura. Il concessionario deve altresì attenersi alle prescrizioni normative per quanto concerne l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità di tutti i prodotti posti in vendita.

I cibi da erogare dovranno essere confezionati in imballaggi biodegradabili e compostabili secondo la norma UNI EN 13432 o in imballaggi riciclabili; le bevande dovranno essere contenute in lattine di alluminio o in bottiglie in plastica biodegradabile e compostabile secondo la norma UNI EN 13432 o in bottiglie in plastica riciclabile; i bicchieri, i cucchiaini e/o le palettine per mescolare le bevande erogate dovranno essere biodegradabili e compostabili secondo la norma UNI EN 14995 e non è consentita alcuna forma di pubblicità sugli stessi, esclusa quella concernente il solo marchio del concessionario.

I prodotti erogati devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) **bevande calde** (l'acqua per la preparazione delle bevande calde è prelevata dalla rete idrica cui è connesso il distributore):
  - caffè espresso corto: caffè di miscela arabica in percentuale minima del 70% macinato all'istante e con grammatura minima di 7 g. di caffè per ogni erogazione e minimo 4 cl.;
  - caffè espresso lungo: caffè di miscela arabica in percentuale minima del 70% macinato all'istante e con grammatura minima di 7 g. di caffè per ogni erogazione e minimo 6 cl.;
  - caffè macchiato: caffè di miscela arabica in percentuale minima del 70% macinato all'istante e con grammatura minima di 7 g. di caffè e di 3 g. di latte in polvere per ogni erogazione;
  - caffè macchiato con cacao: caffè di miscela arabica in percentuale minima del 70% macinato all'istante e con grammatura minima di 7 g. di caffè, 3 g. di latte in polvere e 4 g. di cacao per ogni erogazione;
  - cappuccino: caffè di miscela arabica in percentuale minima del 70% macinato all'istante

e con grammatura minima di 7 g. di caffè e di 9 g. di latte per ogni erogazione;

- cappuccino con cacao: caffè di miscela arabica in percentuale minima del 70% macinato all'istante e con grammatura minima di 7 g. di caffè, 9 g. di latte e 4 g. di cacao per ogni erogazione;
- latte: minimo 10 g di latte in polvere per ogni erogazione;
- tè: almeno 14 g di tè in polvere per ogni erogazione;
- cioccolato: almeno 25 g di miscela in polvere per ogni erogazione;
- caffè e cappuccino decaffeinati: grammatura minima di 1,5 g di caffè; 9 g. di latte;
- ginseng, ginseng macchiato e cappuccino di ginseng: grammatura minima di 7 g di ginseng solubile; 3 g di latte (ginseng macchiato); 9 g. di latte (cappuccino di ginseng);
- orzo, orzo macchiato e cappuccino d'orzo: grammatura minima di 3 g di caffè d'orzo solubile; 3 g di latte (orzo macchiato); 9 g di latte (cappuccino d'orzo);

Sono possibili erogazioni combinate come: cappuccino con cioccolato, cioccolato con latte, cappuccino d'orzo con cioccolato, ecc.

**b) bevande fredde in lattina o bottiglie** (bevande analcoliche gassate, succhi di frutta, tè, acqua minerale):

- bevanda fredda in lattina di alluminio: contenuto minimo ml. 330;
- bevanda fredda in bottiglia in plastica biodegradabile e compostabile o in plastica riciclabile: contenuto minimo ml. 250 o ml. 330;
- acqua minerale naturale e frizzante in bottiglia in plastica biodegradabile e compostabile o in plastica riciclabile: contenuto minimo ml. 500;

**c) alimenti preconfezionati, snack dolci e salati** (anche senza glutine e/o lattosio):

- snacks al cioccolato e biscotti: grammature varie;
- merendine dolci: grammature varie;
- crostatine: minimo g. 40;
- Brioche e Croissant: grammature varie;
- wafer: minimo g. 40;
- crackers: minimo g. 30;
- schiacciate: minimo g. 40;
- tarallini: minimo g. 40;
- patatine: minimo g. 25;
- arachidi: minimo g. 30;
- frutta secca: minimo g. 25
- gomme: minimo g. 30.

La composizione merceologica dei prodotti minima da garantire è meglio dettagliata nel Listino



prezzi base allegato (Allegato 2).

Ogni prodotto dovrà riportare la composizione, la data di scadenza e tutte le altre informazioni ai sensi di legge e dovranno essere corredati da etichette conformi alla normativa vigente in materia.

Le bevande calde dovranno essere prive di zucchero che potrà essere aggiunto dall'utente con comando automatico, senza costi aggiuntivi e con possibilità di regolarne il dosaggio.

È fatto divieto di distribuire, contestualmente ai prodotti richiesti, alcolici, tabacchi, riviste e quotidiani e quant'altro non richiesto dall'ISPRA.

Il concessionario dovrà adeguatamente segnalare, con appositi avvisi e/o liste, gli alimenti e bevande distribuiti che contengono sostanze o prodotti che provocano allergia o intolleranza.

I distributori automatici dovranno garantire la piena funzionalità ed efficienza, continuativamente 24 ore su 24, per tutto il periodo previsto del contratto, 7 giorni su 7.

I distributori devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 32 del D.P.R. 26.03.1980 n. 327, rispettare la norma CEI EN 60335-2-75 "*Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la "vendita"*", essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, delle macchine, di prevenzione incendi a norma del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 17/2010 Direttive Macchine, essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e rispettare i parametri di rumorosità e di tossicità previsti dalla legge. I distributori installati dovranno essere dotati di idonea omologazione sanitaria rilasciata ai sensi della L. 30.04.1962 n. 283 e s.m.i. ("Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande"), muniti di marchi CE e di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi UE (es. IMQ).

I distributori da installare devono essere dotati di sistemi atti a segnalare le eventuali indisponibilità dei prodotti, essere a basso consumo e con classe energetica minima A certificata e dovranno essere allacciati alla rete idrica dell'Istituto per la preparazione delle bevande calde.

I distributori dovranno prevedere la possibilità di pagamento in contanti (muniti di sistema rendi-resto), con chiave o scheda ricaricabile e "Cashless" (carta di credito, app, cellulari, ecc.). Il Concessionario si impegna a fornire in comodato d'uso gratuito schede o chiavi elettroniche ricaricabili per le quali può essere prevista una cauzione unitaria massima non superiore a € 3,00 (euro tre/00), che sarà resa ai dipendenti al momento della restituzione delle stesse. Qualora non utilizzabili (o divenuti tali) per cause e/o malfunzionamenti non imputabili all'utente utilizzatore, i dispositivi ricaricabili dovranno essere sostituiti gratuitamente e con il trasferimento del credito residuo. Inoltre, sui distributori dovranno essere indicate in modo chiaro le istruzioni per i pagamenti cashless (ad es. con indicazione del sito dal quale scaricare eventuali app di pagamento). I prezzi di vendita dei prodotti devono essere identici per tipologia di prodotto in tutte le apparecchiature distributrici installate.

L'Amministrazione è sollevata da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici o scasso arrecati ai distributori.

Il concessionario deve mettere a disposizione dell'ISPRA, prima dell'inizio del servizio, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutte le apparecchiature che intende impiegare.

### **3. Requisiti professionali**

La concessione del servizio potrà essere disposta esclusivamente ai soggetti in possesso dei

seguenti requisiti:

- insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D. lgs. 50/2016;
- idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, attraverso l'indicazione del numero di iscrizione al Registro delle Imprese, o all'Albo degli esercenti le professioni artigianali, od altro elenco equivalente, in categoria idonea per il servizio da espletare, con indicazione dell'anno di iscrizione;
- capacità economico – finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, avendo realizzato nel corso degli esercizi finanziari 2020-2021-2022, un fatturato medio non inferiore a 30.000 € IVA esclusa nel settore di attività oggetto dell'affidamento e aver eseguito nel triennio 2020-2021-2022 almeno un contratto per prestazioni di servizi analoghi a quelli in oggetto, svolti in favore di soggetti pubblici o privati, per un numero di distributori non inferiore a 4;
- essere in possesso delle seguenti certificazioni delle qualità, in corso di validità, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 50/2016:
  - UNI EN ISO 9001:2015, certificazione del sistema di gestione della qualità, con particolare riferimento alle attività oggetto del presente servizio;
  - Regolamento EMAS o UNI EN ISO 14001:2015, certificazione del sistema di gestione ambientale;
  - UNI EN ISO 22000:2005, certificazione del sistema di gestione per la sicurezza alimentare.

È possibile derogare all'obbligo di possesso delle certificazioni ISO dimostrando il possesso di una specifica certificazione "TQS Vending" (Top Quality Standard) o equivalente.

#### **4. Garanzie**

Il concessionario, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva sotto forma, a sua scelta, di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 50/2016 e pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. n. 50 del 2016 per quella provvisoria.

#### **5. Penali**

Qualora, per qualsiasi motivo imputabile al concessionario, il servizio non venga espletato nel rispetto del presente Capitolato, l'ISPRA applicherà una sanzione pecuniaria nella misura e secondo le modalità successivamente descritte.

L'applicazione delle penali, comunque, non esclude il diritto dell'Istituto a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali.

Qualora il Concessionario non ottemperi agli obblighi assunti, l'ISPRA si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali per ogni violazione:

- 1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato (Paragrafo A.6) per l'installazione dei distributori automatici negli spazi individuati

dall'ISPRA (Allegato 1);

- 1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato (Paragrafo A.6) per la restituzione degli spazi al termine del contratto;
- 1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini per assistenza e manutenzione indicati al Paragrafo A.9 del presente Capitolato.

## **6. Risoluzione per inadempimento**

L'ISPRA si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. senza necessità di diffida e messa in mora, nei seguenti casi:

- violazione degli obblighi previsti dalle clausole contrattuali e dalle leggi vigenti in materia igienica, previdenziale, assicurativa, antinfortunistica, sicurezza e dei contratti di lavoro nazionale e locali;
- revoca, decadenza, annullamento delle autorizzazioni prescritte da norme di legge;
- frode o negligenza grave nell'esecuzione del servizio;
- subappalto o anche parziale cessione del contratto;
- gravi e reiterate inadempienze a quanto riportato nel seguente capitolato accertate dall'Istituto;
- mancato pagamento del canone di concessione superiore a 30 giorni dalla scadenza stabilita in sede contrattuale;
- ritardo nell'installazione, rimozione o riparazione dei distributori entro 7 giorni dalla diffida ad adempiere;

La risoluzione darà luogo all'incamerato del deposito cauzionale a danno dell'affidatario salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

**Allegato 1 "Planimetrie"**

**Allegato 2 "Listino prezzi base"**

Responsabile Servizio AGP-SAG (RUP)